



ALLEGATO 1

ATTO DI CONCESSIONE

Si costituiscono per la sottoscrizione del presente Atto, mediante firma digitale,

DA UNA PARTE

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via S. Lucia, 81 – 80132, rappresentata dalla Dr.ssa Maria Antonietta D'URSO, Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale 50.11 - per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. n.161 del 18/07/2016 e domiciliata per la carica in Via G. Porzio – Centro Direzionale - Isola A6 – c.a.p. 80143 – NAPOLI, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata “Regione”;

DALL'ALTRA

La Società C.F./P.IVA con sede legale in, Soggetto Proponente per l'attuazione del percorso formativo Cod. Uff..... rappresentata nel presente atto dal sig., nato a il, residente a, C.F. in qualità di Legale Rappresentante domiciliato per la carica presso la sede legale, Capofila dell' ATS, costituita con atto registrato il al numero (Allegato al presente Atto) che, nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato “Beneficiario”;

E

La Società/Agenzia C.F./P.IVA con sede legale in, Organismo formativo/ Soggetto Attuatore, a ciò delegato dai Soggetti Proponenti del citato progetto formativo, rappresentata dal sig. nato a Napoli il, residente a C.F. in qualità di Legale Rappresentante domiciliato per la carica presso la sede legale.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 che ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 hanno disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento “de minimis”);
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 la Commissione Europea che ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il

modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

- il Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) ;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014- 2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 223/14 e la Delibera di Giunta Regionale n. 808/2015 e s.m.i.;
- la DGR n. 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii. sul "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania";
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- il Decreto Legislativo n.81 del 15 giugno 2015, ha sancito "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n.183", ed in particolare il Capo V "Apprendistato";
- il Decreto Interministeriale, del 12/10/2015 pubblicato in data 21/12/2015, ha definito gli standard formativi dell'apprendistato e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato;
- il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 522 del 27/09/2016 ha approvato le Linee guida in materia di formazione per il lavoro: "Disciplina degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi formativi in apprendistato ai sensi del D.Lgs. n. 81/2015 e del D.M. 12 ottobre 2015;
- il Decreto n. 148 del 30/12/2016, pubblicato sul BURC n. 03 del 09/01/2017, con cui è stato approvato il Manuale delle Procedure di Gestione, Le Linee Guida dei Beneficiari, il Manuale dei Controlli di Primo livello e dei relativi allegati;
- il Decreto Dirigenziale n. 6 del 02/02/2018, pubblicato sul BURC n. 10 del 05/02/2018 ha approvato la nuova procedura di comunicazione del contratto di Apprendistato Professionalizzante;
- il Decreto Dirigenziale n. 33 del 26/06/2018 pubblicato sul BURC n. 46 del 02/07/18, ha approvato l' Informativa ai sensi articolo 13 del Regolamento UE n. 679-2016 ed integrato il D.D. n. 6/2018.
- il Decreto Dirigenziale n. 281 del 30/11/2018, pubblicato sul BURC n. 91 del 03/12/2018 avente ad oggetto: "POR Campania FSE 2014-2020. Aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i Beneficiari e del Manuale dei Controlli di Primo Livello e dei relativi allegati";

PREMESSO che

- con Delibera n. 664 del 31/10/2017, pubblicata sul BURC n. 81 del 06/11/2017, sono state programmate sul POR FSE 2014 – 2020 le risorse finanziarie per la realizzazione, la promozione ed il

potenziamento dell'offerta formativa e lavorativa per l'implementazione dei contratti di apprendistato in Campania;

- con Decreto Dirigenziale n. 33 del 26/06/2018, è stata approvata l'informativa ai sensi articolo 13 del Regolamento UE n. 679-2016 ed integrato il Decreto Dirigenziale n. 6 del 02/02/2018;
- con Decreto Dirigenziale n. 1094 del 12/09/2018 (BURC n. 66 del 13/09/2018), è stato approvato l'Avviso pubblico per l'offerta formativa e gli incentivi occupazionali per i contratti di apprendistato professionalizzante,
- con Decreto Dirigenziale n. 1153 del 27/09/2018 sono stati forniti chiarimenti integrando il citato D.D. n. 1094/2018;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 dell'Avviso citato, le domande di partecipazione corredate dagli allegati richiesti devono essere inviate esclusivamente in via telematica attraverso la piattaforma www.apprendistatoregionecampania.it, seguendo le modalità previste dalla stessa a far data dal 15° giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BURC e fino all'esaurimento delle risorse disponibili;
- con Decreto Dirigenziale n. 41 del 22/10/2018 è stato prorogato il termine per la presentazione delle istanze dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1094/2018, come integrato dal Decreto Dirigenziale n. 1153/2018;
- con Decreto Dirigenziale n. 1181 del 15/11/2019 è stato approvato lo scorrimento della graduatoria come da allegato B allo stesso decreto;
- il citato Decreto Dirigenziale n. 1181 del 15/11/2019 ha disposto l'ammissione a finanziamento e la prenotazione dell'impegno di spesa a favore dei soggetti di cui all'Allegato B dello stesso decreto, per l'importo complessivo di € 11.556.251,00 a valere sul cap. UO5856 correlato al capitolo di Entrata E 00025;
- il D.D. n. 1254 del 02/12/2019 ha disposto la rettifica dell'allegato B del Decreto Dirigenziale n. 1181/2019 includendo n. 168 Progetti ammissibili e non finanziabili, di cui all'Asse I "Occupazione" Obiettivo specifico 2, Azione 8.1.1., per esaurimento delle relative risorse disponibili di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale n. 17/2018;
- con Decreto Dirigenziale n. 1341 del 27/12/2019 è stato assunto l'impegno di spesa per un importo pari a € 6.004.903,00 - a valere sul Capitolo 5856 (Fondo per la Gestione delle Crisi occupazionali e dei processi di sviluppo – art. 37 L.R.2001 del 27/01/2012) sul Bilancio gestionale 2019 – a copertura del finanziamento di n. di n. 676 progetti di cui all'Allegato B del D.D. 1254/2019;
- con Decreto Dirigenziale n. 1342 del 27/12/2019 è stato assunto l'impegno di spesa per un importo pari a di € 956.712,00 - a valere sul Capitolo 5856 (Fondo per la Gestione delle Crisi occupazionali e dei processi di sviluppo – art. 37 L.R. 2001 del 27/01/2012) sul Bilancio gestionale 2019 – a copertura del finanziamento di n. 132 progetti di cui all'Allegato B del D.D. 1254/2019;
- il Decreto Dirigenziale n 473 del 12/05/2020 ha integrato e rettificato il Decreto Dirigenziale n. 1341 del 27/12/2019, indicando l'importo complessivo degli impegni assunti in € 5.878.590,00;
- il Decreto Dirigenziale n 474 del 12/05/2020 ha integrato e rettificato il Decreto Dirigenziale n. 1342 del 27/12/2019, indicando l'importo complessivo degli impegni assunti in € 956.546,00;
- con Decreto Dirigenziale n.....delè stato approvato il relativo schema di atto di concessione, in linea con lo schema allegato al Manuale delle procedure di gestione del POR FSE 2014-2020;
- il suddetto progetto è stato approvato ed ammesso a finanziamento come di seguito indicato:

Codice Ufficio	
CUP	
N. di apprendisti	
Contributo ammissibile per Formazione di Base e On the	

job e Massimale rimborso spese viaggi apprendista/i	€
--	---

Nome e Cognome	Data Assunzione	Annualità concessa/e	Contributo ammissibile per Formazione di Base eon the job Annualità	Rimborso spese Annualità	Totale contributo ammissibile
			€	€	€
			€	€	€

VERIFICATO

- d'ufficio, mediante il sistema delle comunicazioni obbligatorie (CO) la sussistenza del contratto per ciascuno degli apprendisti anche mediante acquisizione di apposita dichiarazione per ciascuno di essi sottoscritta dal datore di lavoro attestante regolare retribuzione e contribuzione (INPS), della assicurazione obbligatoria (INAIL);
- d'ufficio l'eventuale appartenenza alle categorie di lavoratore disabile o svantaggiato;
- che i soggetti proponenti si sono raggruppati in ATS con atto registrato il al numero
- che l'attività formativa, secondo quanto previsto dal progetto, viene realizzata, come espressamente comunicato dal Soggetto Proponente, dall'Organismo formativo Attuatore accreditato presso Regione Campania con il codice di accreditamento presso la/e sede/i didattica/che accreditata/e;
- che ai sensi della vigente legge antimafia, i componenti dell' ATS sono esonerati dalla esibizione della certificazione prefettizia e da ogni altra dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 83 e seguenti del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159

ovvero

- che sono state richieste, in relazione al Beneficiario/i, le informazioni antimafia di cui all'art. 91 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e che, pur non essendo ancora pervenute tali informazioni, ricorrendone i presupposti di legge, si procede comunque alla stipula del presente contratto. Resta fermo che in tal caso qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, la Regione Campania procederà alla revoca/annullamento dell'aggiudicazione con conseguente risoluzione contrattuale/recesso e con l'applicazione di una penale pari al 10% del valore del contratto a titolo di liquidazione forfettaria dei danni con riserva di ogni eventuale ulteriore azione anche in sede giudiziale e fatto salvo, comunque, il maggior danno;
- è stata acquisita la Visura camerale in data dalla Piattaforma Telemaco di, da cui risulta la regolare iscrizione per ciascuno dei componenti l'ATS al Registro delle Imprese (nel caso ricorra l'obbligo di iscrizione);
- è stato acquisito il Documento Unico di regolarità contributiva, in data richiesta prot. n.da cui emerge che lo stato di "regolarità" per ciascuno dei componenti ATS;

Tutto ciò premesso tra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Affidamento attività)

La Regione Campania affida al Beneficiario, così come risulta rappresentato per il presente atto, la realizzazione del progetto presentato ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 1094 del 12/09/2018 successivamente approvato ed ammesso definitivamente a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 17 del 28/05/2019.

Fermo restando che il beneficiario del finanziamento è l'impresa, nelle ipotesi di formalizzazione dell'atto di costituzione di ATS, in data antecedente alla sottoscrizione del presente atto, così come previsto dall'Avviso stesso, per le quali è stato previsto che il capofila sia l'Ente di formazione, tale ipotesi è da ritenersi quale delega del soggetto proponente all'Ente di Formazione, consentita ai sensi del presente atto.

Pertanto, l'eventuale delega all'attuazione potrà essere formalizzata all'interno dell'atto costitutivo dell'ATS oppure con separato atto.

In ogni caso la delega all'Ente di Formazione per l'attuazione dell'intervento formativo, comprende anche la possibilità di accendere un conto corrente dedicato su cui fare accreditare il finanziamento accordato e da cui effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto.

Laddove ritenuto opportuno, il conto corrente potrà essere anche cointestato con il Soggetto Attuatore delegato ed anche in tale fattispecie il conto corrente sarà dedicato in via esclusiva al progetto.

La delega comporta l'incarico al Soggetto Attuatore delegato a contrarre una idonea garanzia fideiussoria, nei casi dovuti, sotto forma di polizza fideiussoria secondo le modalità indicate dal Manuale delle procedure di Gestione del POR Campania 2014/2020 e dalle Linee Guida per i beneficiari, nonché, l'impegno ad individuare concordemente con il Soggetto Capofila beneficiario, le risorse umane (interne ed esterne) per la realizzazione del progetto (es. docenti, coordinatori, tutor...) nonché a sottoscrivere le lettere di incarico e/o i contratti di prestazione professionale o di collaborazione a ciò finalizzati.

Il valore di tale intervento è determinato in euro

Il Piano Finanziario complessivo è allegato al presente atto e ne forma parte integrante. Il finanziamento sarà erogato con le modalità previste dal successivo articolo 6.

Con successivo atto di concessione si provvederà a regolare i rapporti tra la Regione Campania e i beneficiari ammessi a finanziamento anche per l'incentivo occupazionale.

Art. 2 (Comunicazioni)

Ogni comunicazione da parte del Beneficiario/i dovrà essere inoltrata a mezzo Posta Elettronica Certificata con apposizione della firma digitale sulla documentazione allegata esclusivamente all'indirizzo pec:
apprendistato_allB@pec.regione.campania.it

Art. 3 (Obblighi di carattere generale)

Il Beneficiario si impegna a:

- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70 del Regolamento n. 1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento (la DGR n. 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii.);
- accendere conto corrente dedicato bancario o postale, secondo le modalità definite dall'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", e dal Manuale delle procedure di gestione, del POR Campania FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ai sensi dell'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

- comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il codice unico di progetto (CUP);
- istituire la documentazione prescritta dalle Linee Guida per i Beneficiari ;
 - consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari delle strutture regionale deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni d'uso;
- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato, salvo diverse disposizioni, ai sensi del successivo articolo 5;
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari , linee guida per i Beneficiari, relativi alle modalità di attuazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- trasmettere unitamente alla documentazione amministrativa, volta alla richiesta di erogazione agli uffici regionali, copia del consenso al trattamento dati sottoscritto dall'interessato ai sensi del Reg. UE 2016/679 così come recepito dalla DGR 466 del 17.07.2018;

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento di cui all'articolo 14.

Il Beneficiario/i assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti. Il Beneficiario si impegna a comunicare ogni eventuale variazione del domicilio eletto, a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'articolo 2. Eventuali variazioni del domicilio eletto non comunicate con le suddette modalità non saranno opponibili all'Amministrazione regionale, anche se diversamente conosciute.

Art. 4 (Obblighi di informazione e pubblicità)

Il Beneficiario/i si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di comunicazione POR Campania FSE 2014-2020, e ss.mm.ii.)

In particolare, è tenuto a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei n. 5 loghi, nell'ordine indicato:

Unione Europea; Repubblica Italiana; Regione Campania; POR Campania FSE 2014-2020; Beneficiario/ATS, da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale. Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

Art. 5 (Strutturazione delle attività e tempistica)

Il Beneficiario è tenuto a dare avvio alle attività formative **entro 10 gg** dalla stipulazione del presente atto di concessione o a comunicarne la data dell'inizio delle medesime, secondo le modalità disposte al punto 5 dell'Avviso, laddove siano iniziate prima della sottoscrizione del presente atto.

Il Beneficiario è tenuto ad attenersi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento e al relativo piano finanziario che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il Beneficiario è tenuto a inviare i seguenti documenti riguardanti le attività cursuali:

- a) Comunicazione Inizio attività corsuali con elenco degli apprendisti iscritti con allegato un prospetto nel quale per singola azione formativa prevista dovranno essere riportate, per ciascuna annualità di riferimento, le ore di formazione, i dati anagrafici degli allievi, l'eventuale appartenenza alle categorie di lavoratore disabile o svantaggiato: entro 7 gg
- b) Modulistica di Inizio corso (*Allegato A1, A2, A3*) Allegato B - scheda riassuntiva del corso, Allegato C - Programma formativo, Allegato D - Personale docente, Allegato E - Personale non docente, secondo il format previsto dalle Linee Guida del beneficiario allegato al Manuale delle Procedure di Gestione del POR FSE Campania 2014/2020: entro 7 giorni dall'avvenuto inizio dell'attività corsuale;
- c) Modulistica definitiva relativa al corso: entro 7 giorni dal completamento del 20% del monte ore autorizzato;
- d) Comunicazione di Chiusura delle attività corsuali: entro 20 giorni dalla fine delle attività corsuali.

Le predette comunicazioni vanno trasmesse a conclusione di ciascuna delle annualità ammesse a finanziamento.

Il Beneficiario è obbligato a terminare le attività corsuali finanziate entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione del presente atto di concessione salvo motivate richieste di proroga e relative autorizzazioni.

Il Beneficiario è tenuto a inviare, con le modalità previste dall'articolo 2, la documentazione prevista dall'avviso e/o dal Manuale delle procedure di gestione e dalle Linee Guida per i Beneficiari, nei tempi prescritti.

La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

Art. 6 (Modalità di erogazione del finanziamento)

Il finanziamento concesso per la realizzazione del progetto viene erogato, al Soggetto Proponente– Capofila ATI/ATS, nella seguente modalità:

Prima Anticipazione – l'importo dell'anticipazione è pari al 70% del finanziamento assentito e viene erogato, successivamente alla sottoscrizione dell'atto di concessione.

Il Soggetto Proponente deve trasmettere:

- 1) la richiesta di prima anticipazione, con in oggetto la denominazione del dispositivo, il Codice Ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, il CUP, il titolo del progetto formativo, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione con l'indicazione dell'importo da erogare;
- 2) estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- 3) comunicazione di avvio delle attività formative con elenco degli apprendisti iscritti suddivisi per tipologia corsuale (corsi da 120, 80 e 40 ore) corredata dal cronoprogramma aggiornato, dalla progettazione di dettaglio delle attività da cui emerge l'articolazione dei singoli moduli, le risorse umane impiegate, il calendario delle attività;
- 4) una idonea garanzia fideiussoria, nei casi dovuti, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., tenendo conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016;

L'erogazione della prima anticipazione è pur sempre condizionata dall'esito delle verifiche di gestione, eseguite in conformità con quanto prescritto dall'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013.

Saldo finale provvisorio – Il saldo finale provvisorio, per un importo massimo pari alla differenza tra finanziamento assentito e l'anticipazione eventualmente ricevuta, viene erogato a seguito della trasmissione da parte del Beneficiario della sottoindicata documentazione:

- 1) richiesta di saldo, con in oggetto la denominazione del dispositivo, il Codice Ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, il CUP, il titolo del progetto formativo, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione nella quale si dichiara il costo

- dell'operazione a consuntivo;
- 2) idonea garanzia fideiussoria, nei casi dovuti, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., indicando l'importo spettante, calcolato detraendo dal totale delle spese eleggibili (comprese quelle ancora da maturare) dell'importo ricevuto a titolo di anticipazione e tenendo conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016;
 - 3) comunicazione di fine corso con elenco degli apprendisti che hanno terminato la formazione suddivisi per tipologia corsuale (corsi da 120, 80 e 40 ore);
 - 4) copia dei registri didattici degli apprendisti, vidimati e compilati in ogni parte;
 - 5) una dichiarazione per ciascun apprendista attestante le ore di formazione svolte per almeno 80% delle ore previste dal PFI ovvero dichiarazione attestante per ciascun apprendista la frequenza pari almeno al 95% delle ore di formazione previste dal PFI e che pertanto, ai sensi, di quanto prescritto dall'Avviso, l'importo viene riconosciuto in quota percentuale ridotta;
 - 6) una rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate pari all'importo ammesso a finanziamento in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo;
 - 7) una dichiarazione attestante di aver rilasciato all'apprendista la certificazione delle competenze acquisite ovvero la validazione dei crediti formativi qualora l'apprendista non abbia completato il percorso formativo;

L'erogazione dell'eventuale rimborso spese dell'Apprendista/i sarà riconosciuta al termine di ciascuna annualità formativa e contrattuale, a seguito di presentazione da parte del Beneficiario di apposita istanza con in allegato la seguente documentazione:

- copia dei titoli di viaggio;
- documento attestante l'avvenuto pagamento in favore dell'apprendista ;
- dichiarazione sostitutiva d'atto di notorietà dalla quale risulti la residenza degli allievi (nel caso in cui i rimborsi si riferiscano al tragitto abitazione/sede corsuale) e la sede dell'impresa presso cui gli apprendisti svolgono l'attività lavorativa.

Il riconoscimento del rimborso spese è subordinato alla frequenza dell'apprendista di almeno l'80% delle ore di formazione previste dal PFI.

La Regione Campania, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, la conformità all'originale della documentazione prodotta, nonché l'avanzamento dell'intervento, procederà ad effettuare le ispezioni e le verifiche ritenute opportune, anche a campione, sia in forma diretta che mediante strutture convenzionate. Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto finanziato dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) dal legale rappresentante, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria.

L'erogazione del saldo del finanziamento concesso potrà essere disposta successivamente all'effettiva rendicontazione ed è subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello da parte degli Uffici competenti, in coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Nel caso in cui gli importi erogati dalla Regione superino il totale dei costi riconosciuti a consuntivo, secondo le modalità definite dall'atto di concessione, il Beneficiario è tenuto a restituire, entro 15 giorni, il maggiore importo ricevuto – con bonifico bancario con l'indicazione del codice ufficio del progetto o del CUP nonché del numero di repertoriazione dell'atto di concessione, sull'apposito conto corrente della Regione Campania, presso il Banco di Napoli, Via Forno Vecchio 36 - 80134 Napoli codice IBAN: IT4010101003593000040000005 e a trasmettere la relativa attestazione al Responsabile di Obiettivo Specifico.

Art.7 (Fideiussioni)

Il Beneficiario è tenuto a presentare garanzia fideiussoria a copertura dell'esposizione regionale, da

trasmettere unitamente alle richieste di anticipazione di cui al precedente articolo 6, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e s.m.i.. Essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione.

Ciascuna polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 12 mesi dal termine di chiusura delle attività fissato dall'atto di concessione.

Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte della Regione è subordinato alle seguenti condizioni:

- completamento delle attività progettuali;
- esito positivo dei controlli effettuati dai referenti.

Il Beneficiario è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra. Qualora gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate, il Beneficiario è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto, entro 15 giorni dalla richiesta, con bonifico bancario. In tale ultimo caso la polizza potrà essere svincolata solo dopo la presentazione della documentazione attestante l'avvenuta restituzione dei suddetti importi.

Art. 8 (Ammissibilità, modalità di rendicontazione e Certificazione delle spese, conservazione dei documenti)

Le spese sostenute nel rispetto delle disposizioni dell'art. 65 del Reg. (UE) 1303/13, art. 13 del Reg.(UE) 1304/13 e del Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e delle Linee Guida per i Beneficiari, sono ammissibili a far data dalla sottoscrizione del presente atto ovvero dalla data di comunicazione di inizio attività prima della sottoscrizione dell'atto di concessione , salvo diverse disposizioni.

Ciascun progetto formativo ammissibile e finanziabile riceverà un finanziamento calcolato, a preventivo ed a consuntivo, in funzione della quantità di ore corso e di ore allievo erogate

Per il periodo di formazione è prevista l'erogazione di rimborso delle spese viaggio che l'apprendista potrà richiedere, qualora dovuto, per un importo annuo non superiore a € 200,00. Tale rimborso sarà riconosciuto qualora la distanza tra l'abitazione e l'azienda, considerando il percorso di andata e ritorno, superi 10 chilometri. L'importo sarà erogato a cadenza annuale per la durata del percorso formativo previsto dal PFI e dal contratto di apprendistato sottoscritto dal datore di lavoro e dall'apprendista

Il corrispettivo finanziario indicato nel presente atto di concessione , è erogato secondo i termini e le modalità indicate all'art. 6 , ad eccezione della rendicontazione dei costi indiretti, per i quali ci si avvale dell'opzione del tasso forfettario senza requisiti di calcolo, nei limiti del 15% dei costi diretti del personale, secondo le modalità previste dal Manuale delle Procedure di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e del rimborso spese viaggio per apprendista che è rendicontato a costi reali nel limite massimo indicato dall'Avviso.

Tutti documenti di spesa devono riportare i seguenti elementi: il **Codice Ufficio** del progetto, il **CUP** e l'**importo totale o parziale imputato** all'azione finanziata.

La documentazione dovrà essere trasmessa all'indirizzo Pec indicato all'art 2 del presente atto, esibita in sede di verifica amministrativo-contabile e conservata dal Beneficiario per il periodo previsto dai regolamenti comunitari.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, a mettere la suddetta documentazione a disposizione della Commissione Europea, della Corte dei conti e di tutti gli organi di controllo competenti, per consentire anche controlli successivi alla conclusione del Programma, per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/13

Art. 9 (Controlli)

L'Amministrazione regionale opererà il controllo amministrativo-contabile sul totale delle attività nonché verifiche in loco, in itinere ed ex post su un campione delle operazioni.

La Regione si riserva di effettuare ulteriori verifiche, utili al controllo dello svolgimento delle attività.

Art.10 (Divieto di Delega)

E' fatto divieto di delega , totale o parziale, di attività connesse alla realizzazione del Progetto.

Art. 11 (Clausola di salvaguardia)

In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'articolo 3 (Obblighi di carattere generale) da parte del Beneficiario, nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, il presente Atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.

Art. 12 (Irregolarità)

In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii il Dirigente delegato procede al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, dalle disposizioni nazionali e regionali e dal Manuale delle Procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020

Art. 13 (Modifiche)

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività, di cui al presente atto, rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Dirigente delegato a seguito di espressa richiesta del Beneficiario, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.

Per le variazioni al piano dei costi approvato si richiamano le indicazioni previste nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Art. 14 (Risoluzione unilaterale)

La Regione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:

- a) ad avvenuto inizio delle attività progettuali, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;
- b) mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 5;
- c) mancato rispetto degli adempimenti in capo al beneficiario di cui all'articolo 8;
- d) mancato rispetto dei termini dell'Avviso pubblico.

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante Decreto Dirigenziale del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiario neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art. 15 (Clausola risolutiva espressa)

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva di diritto nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

- a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione,;
- b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
- d) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Beneficiario;
- e) in caso di informativa antimafia interdittiva successiva alla sottoscrizione del presente Atto di Concessione.

Art. 16 (Autorizzazione trattamento dati personali)

Con riferimento alle attività disciplinate dal presente atto di concessione, i dati forniti dai proponenti saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, così come recepito dalla DGR 466 del 17.07.2018, nonché del D.Lgs. 196/2003 in materia di Privacy.

Le parti danno atto di aver letto e preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e della regolamentazione in materia vigente nell'ordinamento Regionale e si impegnano a rispettare i termini e le condizioni ivi previste in tema di trattamento dati personali e trattamento di categorie particolari di dati ai sensi del Reg. UE 2016/679.

Il beneficiario si impegna a rispettare i termini e le condizioni di cui al Reg. UE 2016/679 in materia di protezione dati impegnandosi, altresì, ad acquisire ai propri atti il consenso al trattamento dati da parte dei destinatari delle azioni.

Art. 17 (Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità)

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 18 (Clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al Codice Civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art. 19 (Imposte e Tasse)

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Art. 20 (Foro Convenzionale)

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 21 (Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)

Le clausole previste agli articoli 3, 4, 5, 9, 10, 13, 14, 16 e 17 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c..

Firma per accettazione

Per la Regione Campania

Per il Beneficiario